



COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO

Provincia di Lecce

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 17 del Registro
COPIA

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020-2022 - (Art. 170, comma 1 D. Lgs 267/2000)

L'anno **duemilaventi**, il **giorno ventisei del mese di Ottobre**, alle ore 18:20, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica ed in Prima convocazione, nelle persone dei sigg.

N.	COGNOME E NOME	P	A
5	PROFICO Mario	X	
3	SERGI Anna Rita	X	
4	ORLANDO Tiziana	X	
1	MELCARNE Gianfranco	X	
6	NUTRICATI Francesco	X	
7	SERGI Federica	X	
2	VITALI Daniele	X	

N.	COGNOME E NOME	P	A
11	SERGI Giovanna	X	
10	ERCOLANI Antonio	X	
12	MONTEDURO Riccardo	X	
13	SERGI Vito Giuseppe	X	
8	SAVARELLI Annalisa	X	
9	BISANTI Antonio	X	

Presenti: 13 Assenti: 0

Partecipa il **Segretario Generale Dr.ssa Milena Maggio**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

REGOLARITA' TECNICA
Parere: Favorevole
Addi: 16/10/2020

Il Responsabile di Posizione
DR. DANIEL VITO CANNOLETTA

REGOLARITA' CONTABILE
Parere: Favorevole
Addi: 16/10/2020

Il Responsabile di Ragioneria
Dr. Daniel Vito CANNOLETTA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020-2022 - (Art. 170, comma 1 D. Lgs 267/2000).

Dopo aver verificato il raggiungimento del quorum strutturale, il Sindaco/Presidente dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preliminarmente il Sindaco/Presidente apre la discussione invitando i consiglieri comunali presenti ad intervenire sul punto.

Antonio Ercolani (AE) Il consigliere presenta una interpellanza al Sindaco ad oggetto: *“Legge regionale 28/12/2018 n. 67, art. 11 “Sostegno ai comuni per le spese di rimozione dei rifiuti presenti sulle aree costiere”* che consegna al Segretario Comunale per la sua acquisizione e allegazione al presente verbale.

Il consigliere procede con la lettura dell'interpellanza.

Antonio Ercolani (AE) Il consigliere presenta una seconda interpellanza al Sindaco ad oggetto: *“Difesa legale dell'ente relativamente al contenzioso civile, tributario e amministrativo del Comune di Gagliano del Capo”*.

Il consigliere procede con la lettura dell'interpellanza che successivamente consegna al Segretario Comunale per la sua acquisizione e allegazione al presente verbale.

Giovanna Sergi (GS) La consigliera presenta due interpellanze al Sindaco.

La prima ad oggetto: *“Contributo a fondo perduto per il reimpianto degli ulivi colpiti da xylella”* e la seconda ad oggetto: *“Comunicazione attraverso social network”*.

La consigliera procede con la lettura delle due interpellanze al Sindaco.

Terminata la lettura i documenti vengono consegnati al Segretario Comunale per la loro acquisizione e allegazione al presente verbale.

Vito Giuseppe Sergi (VS) Il consigliere presenta una interpellanza al Sindaco ad oggetto: *“Richiesta chiarimenti in ordine alle difficoltà riscontrate nell'avvio del servizio di refezione scolastica”* che consegna al Segretario Comunale per la sua acquisizione e allegazione al presente verbale.

Il consigliere procede con la lettura dell'interpellanza al Sindaco.

Riccardo Monteduro (RM) Il consigliere presenta una interpellanza al Sindaco e una interrogazione.

L'interpellanza ha ad oggetto: *“Richiesta di chiarimenti in ordine alle condizioni di sicurezza degli*

ambienti di lavoro nella Casa Comunale”.

Il consigliere procede con la lettura dell'interpellanza che poi consegna al Segretario Comunale per la sua acquisizione e allegazione al presente verbale.

Antonio Ercolani (AE) Il consigliere interviene nella discussione con riferimento all'intervento del consigliere Monteduro. In particolare, ritiene che bisognerebbe chiudere gli uffici del Comune dopo le 11 ma, la porta del Comune dovrebbe essere sempre aperta.

Sindaco Il sindaco replica agli interventi precedenti affermando che l'amministrazione si era già posta il problema degli orari e probabilmente cambieranno anche gli orari degli uffici.

Chiarisce che la coda del DPCM non ha permesso di cambiare orario e anche in virtù del COVID non sarebbe possibile lasciare la porta aperta in quanto ci dovrebbe essere qualcuno che contingenti le entrate all'ingresso.

Riccardo Monteduro (RM) Il consigliere presenta un'interrogazione al Sindaco ad oggetto: *“Situazione debitoria del Comune di Gagliano del Capo e coerenza contabile”* che consegna al Segretario Comunale per la sua acquisizione e allegazione al presente verbale.

Il consigliere procede con la lettura dell'interrogazione al Sindaco.

Sindaco Il sindaco replica all'interrogazione presentata in aula dal consigliere Monteduro chiarendo che l'argomento è stato già analizzato insieme alle figure tecniche preposte e per una questione giuridica e tecnica contabile oggi, di fatto, non vi sono i mezzi per quantificare, al di là dell'importo del decreto ingiuntivo, il reale debito che potrebbe avere l'amministrazione comunale.

Il sindaco evidenzia che i decreti ingiuntivi non sono parametrati in base al debito reale quindi oggi si dovrebbe innanzitutto quantificare l'importo eventualmente da inserire in bilancio, se fosse giuridicamente da inserire (a metà novembre ci dovrebbe essere la prima sentenza a riguardo sul ricorso). Spiega che in quel caso si potrebbe avere contezza delle cifre di cui si discuterà in modo analitico e preciso.

Inoltre, ritiene che inserire ad oggi nel bilancio l'importo non sarebbe corretto nel quantum. Prosegue l'intervento affermando che si è in attesa di un responso ufficiale da parte del Tribunale e di comune accordo con il responsabile ufficio ragioneria e con l'avvocato Amoroso che segue il caso, si è deciso di attendere comunque le decisioni del Giudice per capire di che natura sarà la sua espressione, positiva negativa e qualora fosse negativa anche di quantificare, fermo restando che anche se il comune di Gagliano del Capo fosse soccombente, è una somma che il comune andrà a richiedere all'Assicurazione visto che all'epoca dei fatti l'Assicurazione copriva interamente i danni subiti dal Comune.

Conclude l'intervento affermando che, ai fini del bilancio, diventerebbe una partita di giro dare avere, e ripete che ad oggi inserire in bilancio un importo non è immaginabile perchè se si inserisce un importo pari al decreto ingiuntivo si inserirebbe una somma falsa.

Qualora il Giudice dovesse esprimersi in senso negativo, sfavorevole all'ente, sarà il Giudice a quantificare l'importo che eventualmente si dovrà inserire in bilancio, ma ai fini del saldo diventerebbe una partita neutrale perchè diventerebbe di pari importo il credito che l'amministrazione comunale dovrà vantare nei confronti dell'Assicurazione.

Riccardo Monteduro (RM) Il consigliere replica all'intervento del Sindaco affermando che il titolo a cui fa riferimento non è un decreto ingiuntivo ma è una sentenza provvisoriamente esecutiva

per legge. Rileva che la sentenza quantifica esattamente il debito e lo quantifica in questo caso con un principio di solidarietà della Compagnia Assicurativa che non incide sulla quantificazione del debito in quanto non è prerogativa del Comune quantificarlo, avendolo già fatto il Giudice che ha condannato in solido con la Compagnia Assicurativa.

Inoltre, evidenzia che il Giudice si è già espresso in contraddittorio tra le parti, dove il Comune si è difeso ed ha avuto torto ed è stato condannato in solido con la Compagnia Assicurativa per la somma complessiva di 530 o 570 mila euro oltre interessi dalla data dell'evento.

Prosegue l'intervento chiarendo che il principio di solidarietà impone che un creditore possa escutere quella somma per intero alternativamente o sull'uno o sull'altro debitore e questo può dipendere da valutazioni di carattere economico perchè più capiente, oppure da valutazioni di carattere strategico laddove l'avvocato di controparte del creditore ritenendo che comunque all'esito anche dell'appello chi avrà torto sarà il comune di Gagliano del Capo, ha pensato bene per tagliare la testa ed evitare che i procedimenti in restituzione dell'indebitato al comune di Gagliano del Capo per l'erogazione che ha fatto.

Sottolinea che se c'è una sentenza esecutiva che è un ordine del Giudice, un ordine di imperio giurisdizionale a cui neanche il Comune e neanche il Sindaco con le sue prerogative può opporsi, sancito dalla Repubblica Italiana in nome del Popolo Italiano debitore di quella somma, lo è al di là del principio della solidarietà sicuramente nella misura del 50% perchè al di là dell'esecuzione che possa venire alternativamente tra uno e tra l'altro, conserverebbe il diritto di rivalsa quantomeno per il 50% di quella somma.

Conclude l'intervento affermando di non comprendere il motivo per il quale in presenza di una sentenza esecutiva e in presenza di ulteriore procedura pignoratoria ancora non sia stato iscritto il debito come debito fuori bilancio nelle scritture contabili, in quanto quest'ultime dovrebbero essere coerenti con quello che il Giudice ha deciso.

Inoltre, sottolinea che non c'è una ragione allo stato valida e legittimata a contraddire quella che è una disposizione del Giudice, non 'è una ragione per negare una evidente lacuna contabile che si cerca di protrarre nella speranza che l'Appello vada bene in quanto il debito fuori bilancio deve essere iscritto entro certi termini dalla maturazione del debito e dal momento che è maturato nello stesso momento in cui è stata emessa la sentenza, pubblicata e esecutiva, si dovrebbe procedere per il riconoscimento del debito fuori bilancio.

Sindaco Il Sindaco/Presidente introduce il presente punto all'ordine del giorno.

Rileva che per una questione non tanto politica ma di razionalità e responsabilità politica hanno deciso di portare all'approvazione di questo consiglio il DUP così come è stato presentato dalla vecchia amministrazione, con deliberazione di Giunta comunale del 12/05/2020, in quanto la tempistica non avrebbe permesso di andare oltre considerando che subito dopo l'approvazione del DUP verrà approvato il bilancio.

Inoltre, ritiene che per responsabilità amministrativa con un bilancio che lavora in dodicesimi l'amministrazione farebbe fatica a gestire le risorse e a gestire il personale che nonostante i concorsi in atto si sarebbe potuto avere qualche unità in modo diverso dal concorso ma ad oggi non è possibile perchè il bilancio non approvato non lo permette.

Quindi, ritiene che non sia necessaria una valutazione politica al DUP che il consiglio comunale andrà ad approvare, adottato per una scelta di natura pratica e al fine di rispettare i termini per l'approvazione del bilancio.

Conclude l'intervento affermando che nonostante il DUP non sia in perfetta linea con la sua idea politica, in quanto si tratta appunto di un DUP e bilancio ereditato dalla vecchia amministrazione, si ritiene soddisfatto almeno per la parte finanziaria, perchè per scelta o per vincoli derivanti da dodicesimi dal bilancio provvisorio, l'amministrazione ha ereditato una parte finanziaria

sicuramente interessante, eccezion fatta per il punto interrogativo sollevato oggi sul contenzioso in atto.

Antonio Ercolani (AE) Il consigliere replicando all'intervento del Sindaco e rivolgendosi al Sindaco chiede che cosa avrebbe aggiunto e che cosa cambierebbe del DUP.

Sindaco Il sindaco replica all'intervento del consigliere Ercolani affermando che probabilmente andrebbe a spostare le somme con riferimento all'attività agricola e alle risorse stanziare sull'agricoltura finalizzate al contrasto e alla sensibilizzazione contro la xylella, in quanto non crede che siano somme adeguate.

Successivamente, fa riferimento all'interpellanza presentata in aula dalla consigliera Giovanna Sergiu sul contributo a fondo perduto per il reimpianto degli olivi colpiti da xylella affermando di non mirare al finanziamento oggi esistente per il reimpianto ma più in generale il Comune si potrebbe attrezzare di una unità preparata sul tema e destinata occasionalmente, anche una o due volte a settimana, al fine di aiutare i cittadini che operano nel mondo agricolo sulle diverse forme di finanziamento europeo esistenti.

Riccardo Monteduro (RM) Il consigliere interviene nella discussione affermando che in linea teorica nulla impedirebbe una visione di sfavore nei confronti del DUP con l'unica indicazione che verrebbe meno l'asse fiduciario tra quello che è l'organo politico e l'organo amministrativo, quindi ritiene che il consiglio comunale ha una certa discrezionalità, un certo margine di libertà e di espressione del parere politico in ordine al DUP.

A tal proposito, afferma che spera vivamente di non vivere oggi nei tempi in cui si decideranno i destini del nostro territorio già prevalentemente segnati la vecchia metafora del Gattopardo, per la quale è necessario che tutto cambi affinché tutto resti com'è e di non assistere all'impetuoso scenario nel quale l'amministrazione nata sotto la stella della rivoluzione cittadina vada a sposare la linea strategica del passato, la visione alla quale la maggioranza si è opposta, quella cecità amministrativa di cui si è fatta scardinata.

A riguardo rileva che il DUP rappresenta l'anima delle scelte che possono determinare i veri cambiamenti e senza una visione si prende in prestito quello di chi si è stato accusato di scarsa capacità amministrativa e di scarsa visione di interesse per il paese.

Conclude l'intervento affermando che se la maggioranza andrà a votare a favore di questo documento senza batter ciglio, si prenderà in prestito lo strumento con cui si perpetra la distruzione del territorio, la miopia, la mancanza di uno spunto proprio e la mancanza di una linea ideologica.

Daniele Vitali (DV) Il Vicesindaco replica al consigliere Monteduro affermando che quello che hanno contestato della vecchia amministrazione durante le elezioni faceva riferimento a quello che si poteva fare e che non si è fatto, a quello che era scritto e che non si è attuato.

Ritiene che il DUP sia un documento in cui c'è scritto quello che si pensa, non quello che si è fatto.

Il Sindaco/Presidente dichiara chiusa la fase di discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2

della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 41 in data 12/05/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione:

- del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020/2022 (allegato A);

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con n. 9 (nove) voti favorevoli e n. 4 (quattro) astenuti (Antonio Ercolani, Giovanna Sergi, Riccardo Monteduro, Vito Giuseppe Sergi) espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti come

accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020/2022, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 41 del 12/05/2020, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il DUP 2020/2022 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.
3. Di acquisire agli atti le interpellanze al Sindaco presentate in aula dal consigliere Antonio Ercolani ad oggetto: *“Legge regionale 28/12/2018 n. 67, art. 11 “Sostegno ai comuni per le spese di rimozione dei rifiuti presenti sulle aree costiere” e “Difesa legale dell’ente relativamente al contenzioso civile, tributario e amministrativo del Comune di Gagliano del Capo”* che al presente atto si allegano per farne parte integrante e sostanziale;
4. Di acquisire agli atti le interpellanze al Sindaco presentate in aula dalla consigliera Giovanna Sergi ad oggetto: *“Contributo a fondo perduto per il reimpianto degli olivi colpiti da xylella” e “Comunicazione attraverso social network”* che al presente atto si allegano per farne parte integrante e sostanziale;
5. Di acquisire agli atti l’interpellanza al Sindaco presentate in aula dal consigliere Vito Giuseppe Sergi ad oggetto: *“Richiesta chiarimenti in ordine alle difficoltà riscontrate nell’avvio del servizio di refezione scolastica”* che al presente atto si allegano per farne parte integrante e sostanziale;
6. Di acquisire agli atti l’interpellanza e l’interrogazione al Sindaco presentate in aula dal consigliere Riccardo Monteduro ad oggetto: *“Richiesta di chiarimenti in ordine alle condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro nella Casa Comunale” e “Situazione debitoria del Comune di Gagliano del Capo e coerenza contabile”* che al presente atto si allegano per farne parte integrante e sostanziale;

Successivamente, su proposta del Sindaco/Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, con n. 9 (nove) voti favorevoli e n. 4 (quattro) astenuti (Antonio Ercolani, Giovanna Sergi, Riccardo Monteduro, Vito Giuseppe Sergi) espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti come accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Alle ore 19:20 si dichiara chiusa l’assise consiliare.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Gianfranco MELCARNE

Il Segretario Generale
Dr.ssa Milena Maggio

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Informatico del Comune dal _____ 04/03/2021 _____ al _____ 19/03/2021 _____ ai sensi dell'Art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

Gagliano del Capo, 04/03/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Milena Maggio

Copia conforme all'originale.

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Milena Maggio

INVIO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari (Art.125 - D.Lgs.18/8/2000, N°267), nota N. _____ del _____.

[] (Art.135 del - D.Lgs. 18/8/2000, N°267)

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

[] Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione
(Art. 134, c.3 - D.Lgs. 18/08/2000, N. 267)

[X] Dichiarazione di immediata eseguibilità. (Art. 134, c. 4 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267/2000.

Gagliano del Capo, Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Milena Maggio
